COMUNE DI CARRE'

Provincia di Vicenza

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

anno 2017

L'ORGANO DI REVISIONE

MINOTTO DOTT.SSA LETIZIA

Letizia Minotto

Sommario

Sommario 2
INTRODUZIONE 4
CONTO DEL BILANCIO 6
Verifiche preliminari 6
Gestione Finanziaria 6
Risultati della gestione 7
Fondo di cassa 7
Risultato della gestione di competenza 8
Risultato di amministrazione 11
VERIFICA CONGRUITA' FONDI 13
Fondo Pluriennale vincolato 13
Fondo crediti di dubbia esigibilità 15
Fondi spese e rischi futuri 15
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA 16
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE 21
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO 23
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI 24
ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO 24
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI 25
TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI 26
PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE 26
RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI 26
CONTO ECONOMICO 26
STATO PATRIMONIALE 29
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO 35
IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE 36
CONCLUSIONI 36

Comune di Carrè

Organo di revisione

Verbale n. 13 del 14.05.2018

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2017

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2017, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2017 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2017 del Comune di Carrè che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Venezia, lì 14 maggio 2018

L'organo di revisione

Dott.ssa Letizia Minotto

INTRODUZIONE

Il sottoscritto dott.ssa Letizia Minotto revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 30 del 09.06.2017;

- ricevuta in data 09.05.2018 la proposta di delibera consiliare, lo schema del rendiconto per l'esercizio 2017, e la relazione al rendiconto di gestione approvata con delibera della giunta comunale n. 28 del 07.05.2018, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

  a) Conto del bilancio;
  b) Conto economico
  c) Stato patrimoniale;

  e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

  - la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
  - la delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
  - il conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
  - il conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
  - il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
  - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
  - il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
  - la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
  - la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
  - il prospetto dei dati SIOPE;
  - l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
  - l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al rendiconto della gestione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;
  - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
  - il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227 TUEL, c. 5);
  - l'inventario generale (art. 230 TUEL, c. 7);
  - il prospetto spese di rappresentanza anno 2017 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26 e D.M.

23/1/2012);

- la certificazione rispetto obiettivi anno 2017 del saldo di finanza pubblica;
- l'attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- la relazione sulle passività potenziali probabili derivanti dal contenzioso;
- elenco delle entrate e spese non ricorrenti;

- visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2017 con le relative delibere di variazione;
- viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- visto il D.lgs. 118/2011;
- visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2017;
- visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n.69 del 22.12.2001 e modificato con delibera consiliare n.7 del 24.01.2005 e con delibera consiliare n.82 del 07.10.2005;

RILEVATO

- che "al primo rendiconto di affiancamento della contabilità economico-patrimoniale alla contabilità finanziaria previsto dall'art. 2, commi 1 e 2, è allegato anche lo stato patrimoniale iniziale" ai sensi dell'**art.11 comma 13 D.Lgs.118/2011** e nel rispetto del **principio contabile applicato 4/3**;

- che l'Ente non si trova in stato di dissesto;
- che l'Ente partecipa ad un Consorzio di Comuni: nello specifico al Consorzio di Polizia Municipale Nordest Vicentino;

TENUTO CONTO CHE

- durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente alle seguenti variazioni di bilancio:

	N°
Variazioni di bilancio totali	**10**
di cui variazioni di Consiglio	4
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	6
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	
di cui variazioni altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	

- le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali del 2017 e del 2018 e nelle carte di lavoro;

- le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2017.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i reciproci rapporti di credito e debito al 31/12/2017 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione degli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL con delibera n. 1 in data 20.07.2017;
- che l'ente ha riconosciuto che non ci sono debiti fuori bilancio;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 22 del 29.03.2018 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- che l'ente ha adempiuto agli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta e agli obblighi contributivi;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 1869 reversali e n. 1790 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi (e/o contratti) e sono regolarmente estinti;
- nel corso dell'esercizio 2017 l'Ente non ha fatto ricorso ad anticipazioni di tesoreria;
- non risultano utilizzi in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il

finanziamento di spese correnti ex articolo 195 del TUEL;

- non vi è stato ricorso all'indebitamento secondo quanto previsto dall'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2018, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del Tesoriere dell'Ente, Banca Intesa San Paolo, reso entro il 30 gennaio 2018 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2017 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2017 (da conto del Tesoriere)	615.395,32
Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2017 (da scritture contabili)	615.395,32

Nel conto del Tesoriere al 31/12/2017 non sono indicati pagamenti per azioni esecutive.

Il Fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2017	615.395,32
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2017 (a)	6.368,00
Quota vincolata utilizzate per spese correnti non reintegrata al 31/12/2017 (b)	
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2017 (a) + (b)	6.368,00

L'Ente ha provveduto all'accertamento della consistenza della cassa vincolata alla data del 31/12/2017, per l'importo di euro 6.368,00, così come disposto dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011.

Si precisa inoltre che, per quanto attiene all'origine dei vincoli, si rinvia alla determinazione del Servizio Finanziario n.2 del 06.02.2018, nel quale sono individuate le entrate vincolate per l'importo di euro 6.368,00 alla data del 31.12.2017.

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA	2015	2016	2017
Disponibilità	909.476,15	962.818,38	615.395,32
Anticipazioni			
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.			

L'Ente non è ricorso ad alcuna anticipazione di Tesoreria, pertanto non si riporta alcuna tabella inerente alle anticipazioni di Tesoreria.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 121.988,82, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA	
	2017
Accertamenti di competenza (+)	3.414.185,74
Impegni di competenza (-)	3.365.378,94
Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza	**48.806,80**
Quota di FPV iscritta in entrata al 01/01 (+)	814.829,95
Impegni confluiti nel FPV al 31/12 (-)	741.647,93
Saldo gestione di competenza	**121.988,82**

In particolare:

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo

Saldo della gestione di competenza (+)	121.988,82
Eventuale avanzo di amministrazione applicato (+)	178.215,03
Quota di disavanzo ripianata (-)	
SALDO	**300.203,85**

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2017 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		982.818,38	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		44.919,08
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		2.301.732,53
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		2.106.588,82
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		54.686,97
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale ammort.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		79.466,05
di cui per estinzione anticipata di prestiti			*19.354,63*
- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)			0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)			**105.909,77**
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)		13.273,55
di cui per estinzione anticipata di prestiti			*1.728,00*
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		80.126,63
di cui per estinzione anticipata di prestiti			*17.626,63*
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*) O=G+H+I-L+M			**199.310,06**
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		164.941,37
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		769.910,87
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		684.906,46
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		80.126,63
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		751.677,32
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		696.960,96
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z= P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E			**100.893,79**
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00
2S) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)		0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)		0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			**300.203,85**

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2017

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2017 è la seguente:

Fondo pluriennale vincolato		
	01/01/2017	**31/12/2017**
Fondo pluriennale vincolato - parte corrente	44.919,08	54.686,97
Fondo pluriennale vincolato - parte capitale	769.910,87	686.960,96
Totale	**814.829,95**	**741.647,93**

L'organo di revisione ha verificato che il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni:

1. l'entrata che finanzia il Fondo è accertata;

2. la spesa rientra nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato alla competenza finanziaria potenziata.

È stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate, in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto, ad eccezione della TARI, per la quale si è realizzato un piccolo avanzo.

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA		
	Entrate	***Spese***
Per funzioni delegate dalla Regione		
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per TARI	350.752,66	338.800,08
Per contributi agli investimenti	163.575,61	163.575,61
Per contributi straordinari	155.832,74	155.832,74
Per contributi ib c/capitale dal Comune di Chiuppano	41.465,27	41.465,27
Per contributi in c/capitale dallo Stato	32.955,75	32.955,75
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	6.000,00	6.000,00
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi per elezioni	4.253,04	4.253,04
Per mutui		
Per imposta di soggiorno e sbarco		
Altro (da specificare)		
Totale	**754.835,07**	**742.882,49**

Entrate e spese non ricorrenti

Al risultato di gestione 2017 hanno contribuito le seguenti entrate e spese non ricorrenti:

ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI	
Entrate non ricorrenti	
Tipologia	**Accertamenti**
Entrate da titoli abitativi edilizi	62.500,00
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	7.600,00
Entrate per eventi calamitosi	236,74
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	
Contributo Regionale per elezioni	4.253,04
Totale entrate	**74.589,78**
Spese non ricorrenti	
Tipologia	**Impegni**
Consultazioni elettorali regionali	4.253,04
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	11.299,02
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Indennizzi per estinzione anticipata mutui	24,19
Totale spese	**15.576,25**
Sbilancio entrate meno spese non ricorrenti	**59.013,53**

Risultato di amministrazione

L'organo di revisione ha verificato e attesta che:

a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2017, presenta un avanzo di Euro 981.518,10, come risulta dai seguenti elementi:

	In conto		Totale
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	**RESIDUI**	**COMPETENZA**	
Fondo di cassa al 1° gennaio			962.818,38
RISCOSSIONI			2.942.622,00
PAGAMENTI			3.290.045,06
Saldo di cassa al 31 dicembre			**615.395,32**
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Fondo di cassa al 31 dicembre			**615.395,32**
RESIDUI ATTIVI			1.498.587,72
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze			0,00
RESIDUI PASSIVI			390.817,01
FPV per spese correnti			54.686,97
FPV per spese in conto capitale			686.960,96
Risultato di amministrazione al 31 dicembre 2017 (A)			**981.518,10**

b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2015	2016	2017
Risultato di amministrazione (+/-)	737.872,55	856.190,15	981.518,10
di cui:			
a) Parte accantonata	369.300,59	465.706,13	576.883,99
b) Parte vincolata		13.273,66	
c) Parte destinata a investimenti	150.737,89	117.941,37	95.894,92
e) Parte disponibile (+/-) *	217.834,07	249.268,99	308.739,19

c) il risultato di amministrazione è correttamente suddiviso nei seguenti fondi tenendo anche conto della natura del finanziamento:

Composizione del risultato di amministrazione al 31.12.2017

Risultato di amministrazione (+/-)	**981.518,10**
Parte accantonata	576.883,99
Fondo crediti di dubbia esigibilità *(3)*	562.417,27
Fondo anticipazione di liquidità d.l. 35/2013	
Fondo rischi per contenzioso	
Fondo incentivi avvocatura interna	
Fondo accantonamenti per indennità fine mandato sindaco	3.351,72
fondo perdite società partecipate	
Fondo rinnovi contrattuali	11.115,00
Altri fondi spese e rischi futuri	
TOTALE PARTE ACCANTONATA (B) *(4)*	**576.883,99**

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	
vincoli derivanti da trasferimenti	
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
Altri vincoli	
TOTALE PARTE VINCOLATA (C)	-

TOTALE PARTE DESTINATA AGLI INVESTIMENTI (D)	95.894,92

TOTALE PARTE DISPONIBILE (E=A-B-C-D)	308.739,19

Se è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare

3) indicare l'importo del Fondo crediti di dubbia esigibilità risultante dall'allegato 8 c)

4) non comprende il fondo pluriennale vincolato

Variazione dei residui anni precedenti

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n .22 del 29.03.2018 ha comportato le seguenti variazioni:

	Iniziali	Riscossi	Da riportare	Variazioni
Residui attivi	1.032.076,61	435.716,02	591.307,96	- 5.052,63
Residui passivi	323.874,89	294.672,12	20.811,01	- 8.391,76

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	**2017**
Totale accertamenti di competenza (+ o -)	121.988,82
SALDO GESTIONE COMPETENZA	**121.988,82**
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	0,00
Minori residui attivi riaccertati (-)	5.052,63
Minori residui passivi riaccertati (+)	8.391,76
SALDO GESTIONE RESIDUI	**3.339,13**
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	121.988,82
SALDO GESTIONE RESIDUI	3.339,13
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	178.215,03
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	677.975,12
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2017 (A)	**981.518,10**

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo Pluriennale vincolato

Il Fondo Pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Il Fondo Pluriennale vincolato accantonato alla data del 31/12, risulta così determinato:

Composizione FPV	2016	2017
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza		
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile (trattamento accessorio al personale e incarichi legali)	34.750,84	44.518,73
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4 lett.a del principio contabile 4/2 (*)	0,00	0,00
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	0,00	0,00
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	10.168,24	10.168,24
F.P.V. da riaccertamento straordinario	0,00	0,00
TOTALE F.P.V. PARTE CORRENTE ACCANTONATO AL 31/12	**44.919,08**	**54.686,97**
	(**)	

(*) da determinare in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce

(**) Corrispondente al F.P.V. di parte corrente di Entrata dell'anno 2017

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE INVESTIMENTI	**2016**	**2017**
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in c/competenza	350.987,50	204.614,32
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in anni precedenti	418.923,37	482.346,64
F.P.V. da riaccertamento straordinario	0,00	0,00
TOTALE F.P.V. PARTE INVESTIMENTI ACCANTONATO AL 31/12	**769.910,87**	**686.960,96**
	(**)	

(**) Corrispondente al F.P.V. di parte investimenti di Entrata dell'anno 2017

L'Organo di revisione ha verificato, con la tecnica del campionamento, che il FPV di spesa c/capitale è stato attivato in presenza delle seguenti condizioni:

- Entrata esigibile
- Tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio contabile applicato della competenza potenziata (spesa impegnata o, nel caso di lavori pubblici, gara bandita).

L'Organo di revisione ha verificato, con la tecnica del campionamento, che la reimputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, è conforme all'evoluzione del cronoprogramma di spesa.

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui

all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato, destinato ad investimento o libero, a seconda della fonte di finanziamento.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il:

- **Metodo ordinario**

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2017, da calcolare col metodo ordinario, è determinato applicando al volume dei residui attivi, riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente, rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.
L'Ente ha evidenziato nella Relazione al Rendiconto la modalità di calcolo applicata secondo la media semplice dei rapporti annui alle singole tipologie di entrata.

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a F.C.D.E. iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 562.417,27.

Con riferimento ai crediti, non si sono riconosciuti crediti inesigibili.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione non presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso, alla luce di quanto dichiarato dal Segretario Comunale, il quale rileva la sostanziale insussistenza di rischi di questa natura, pertanto non si è provveduto ad alcun accantonamento.

Fondo perdite aziende e società partecipate

L'Ente non ha accantonato alcuna somma per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni ai sensi dell'art.1, comma 551 della legge 147/2013.

Parimenti non sono state accantonate somme per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.175/2016.

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	0,00
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	0,00
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	**0,00**

Altri fondi e accantonamenti

L'Ente ha provveduto ad accantonare per l'anno 2017 Euro 7.815,00 al Fondo Rinnovi Contrattuali, il quale presenta un saldo al 31.12.2017 di Euro 11.115,00.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2017, ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016.

L'Ente ha provveduto in data 30.03.2018 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 138205 del 27.06.2017, da cui risulta un saldo positivo di Euro 105.000,00.

L'Organo di Revisione ha provveduto a verificare che i dati trasmessi con la certificazione dei risultati corrispondono alle risultanze del Rendiconto della Gestione.

ANALISI DI PARTICOLARI ENTRATE IN TERMINI DI EFFICIENZA NELLA FASE DI ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE E ANDAMENTO DELLA RISCOSSIONE IN CONTO RESIDUI ED ENTITA' DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti (competenza)	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.	somma a residuo	FCDE accantonato competenza 2017
Recupero evasione ICI/IMU	97.876,06	4.998,32	5,11%	401.552,81	337.697,15
Recupero evasione TASI	21.700,36	5.553,55	25,50%		13.579,47
Recupero evasione TARSU/TARES/TARI			0,00%		
Recupero evasione altri tributi			0,00%		
Totale	**119.576,42**	**10.551,87**	**30,61%**		**351.276,62**

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	395.723,36	
Residui riscossi nel 2017	87.048,29	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui (da residui) al 31/12/2017	308.675,07	78,00%
Residui della competenza	109.024,55	
Residui totali	**417.699,62**	
FCDE al 31/12/2017	**0,00**	**0,00%**

ICI/IMU

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono diminuite di Euro 26.519,94 rispetto a quelle dell'esercizio 2016.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per ICI/IMU è stata la seguente:

MOVIMENTAZIONE DELLE SOME RIMASTE A RESIDUO PER ICI/IMU

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	395.723,36	
Residui riscossi nel 2017	87.048,29	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui (da residui) al 31/12/2017	308.675,07	78,00%
Residui della competenza	92.877,74	
Residui totali	**401.552,81**	
FCDE al 31/12/2017	**337.697,15**	**84,10%**

TASI

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono state di 21.700,36 Euro; è il primo anno che sono stati effettuati recuperi per questa tipologia di imposta.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per la TASI è stata la seguente:

MOVIMENTAZIONE DELLE SOME RIMASTE A RESIDUO PER TASI

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	0,00	
Residui riscossi nel 2017		
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui (da residui) al 31/12/2017	0,00	
Residui della competenza	16.146,81	
Residui totali	**16.146,81**	
FCDE al 31/12/2017	**13.579,47**	**84,10%**

TARSU-TIA-TARI

Non sono state accertate nell'anno 2017 poste di bilancio per tali imposte ma solamente somme relative a sanzioni ed interessi per ritardato pagamento per Euro 2.646,69, già interamente incassate.

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni			
	2015	2016	2017
Accertamento			
Riscossione			

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Contributi per permesso di costruire destinati A SPESA CORRENTE		
Anno	**Importo**	**% x spesa corr.**
2015	0,00	0,00%
2016	0,00	0,00%
2017	62.500,00	64,00%

Limitatamente all'esercizio 2017 l'utilizzo dei proventi da permessi di costruire è disciplinato dall'articolo 1, comma 737, della legge 208/2015 che consente che i proventi delle concessioni edilizie e delle relative sanzioni possano essere utilizzati fino al 100% del loro ammontare per spese di manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale, nonché per la progettazione delle opere pubbliche, con l'obbligo di dimostrare nel prospetto specifico il perseguimento dell'equilibrio economico-finanziario previsto dall'articolo 162, comma 6 del Tuel mediante l'utilizzo di entrate di parte capitale (Titolo IV) avvalendosi della specifica eccezione di legge.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Nel corso del 2017 non sono state accertate somme in entrata a tale titolo, in quanto al Consorzio di Polizia Locale Nordest Vicentino, vengono trasferiti gli importi per i costi del servizio al netto delle entrate introitate per violazione del codice della strada.

Tale modalità contabile è stata adottata dalla data di entrata in funzione del consorzio e cioè dal 01.10.2006. Ad ogni modo le entrate accertate e incassate dal summenzionato Consorzio nel 2017 sono di euro 7.488,83, e come da delibera di Giunta Comunale n.9 del 24.02.2017, il Comune ha destinato tali proventi, ai sensi del comma 4 dell'art.208, alle spese di propria competenza e vincolando altresì il Consorzio di Polizia Locale Vicentino per le spese di sua competenza.

L'Ente accerta nel suo bilancio solamente le somme iscritte a ruolo.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

Movimentazione delle somme CdS rimaste a residuo		
	Importo	**%**
Residui attivi al 1/1/2017	6.952,57	
Residui riscossi nel 2017	428,06	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui (da residui) al 31/12/2017	6.524,51	93,84%
Residui della competenza	10.231,15	
Residui totali	**16.755,66**	
FCDE al 31/12/2017	**16.173,30**	**96,52%**

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono aumentate di Euro 1.387,30 rispetto a quelle dell'esercizio 2016.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali		
	Importo	**%**
Residui attivi al 1/1/2017	1.992,88	
Residui riscossi nel 2017	1.962,46	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	10,42	
Residui (da residui) al 31/12/2017	20,00	1,00%
Residui della competenza	1.991,34	
Residui totali	**2.011,34**	
FCDE al 31/12/2017	**245,48**	**12,20%**

In merito si osserva che i residui al 01.01.2017 sono stati quasi interamente riscossi.

ANALISI DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

Si attesta che l'Ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2016 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2017, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi a domanda individuale:

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI					
RENDICONTO 2017	***Proventi***	***Costi***	***Saldo***	***% di copertura realizzata***	***% di copertura prevista***
Asilo nido			0,00	0,00%	
Casa riposo anziani			0,00	0,00%	
Fiere e mercati			0,00	0,00%	
Mense scolastiche	0,00	1.245,41	-1.245,41	0,00%	91,95%
Musei e pinacoteche			0,00	0,00%	
Impianti sportivi	42.373,78	54.447,83	-12.074,05	77,82%	69,31%
Uso locali non istituzionali			0,00	0,00%	
Centro creativo			0,00	0,00%	
Altri servizi			0,00	0,00%	
Totali	**42.373,78**	**55.693,24**	**-13.319,46**	**76,08%**	

In merito si osserva che la copertura del servizio relativo agli impianti sportivi è aumentato rispetto all'anno precedente.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		Rendiconto 2016	Rendiconto 2017	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	649.851,97	620.349,96	-29.502,01
102	imposte e tasse a carico ente	49.457,11	47.642,44	-1.814,67
103	acquisto beni e servizi	1.062.695,44	1.078.786,10	16.090,66
104	trasferimenti correnti	293.053,07	295.018,42	1.965,35
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi	12.674,00	10.916,26	-1.757,74
108	altre spese per redditi di capitale		24,19	24,19
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	4.958,00	9.758,59	4.800,59
110	altre spese correnti	41.706,34	44.092,86	2.386,52
	TOTALE	**2.114.395,93**	**2.106.588,82**	**-7.807,11**

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2017, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 11.794,84;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 711.824,51;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2017, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'***art.9 del D.L. 78/2010***.
La spesa di personale sostenuta nell'anno 2017 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

Spesa di personale	Media 2011/2013 2008 per enti non soggetti al patto	Rendiconto 2017
Spese macroaggregato 101	698.876,35	620.433,53
Spese macroaggregato 103	8.957,79	1.900,00
Irap macroaggregato 102	42.470,66	39.773,52
Altre spese incluse	42.728,49	43.053,43
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	**793.033,29**	**705.160,48**
(-) Componenti escluse (B)	**81.211,78**	**64.070,96**
(-) Altre componenti escluse:		
di cui rinnovi contrattuali		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	**711.821,51**	**641.089,52**
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562		

Nel computo della spesa di personale 2017 (altre spese incluse e altre spese escluse) il Comune è tenuto ad includere tutti gli impegni che, secondo il nuovo principio della competenza finanziaria potenziata, venendo a scadenza entro il termine dell'esercizio, siano stati imputati all'esercizio medesimo, ivi incluse quelle relative all'anno 2016 e precedenti rinviate al 2017; mentre dovrà escludere quelle spese che, non venendo a scadenza nel 2017, dovranno essere imputate all'esercizio successivo Corte dei Conti sezione regionale per il Controllo regione Molise delibera 218/2015) .

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001l'organo di revisione ha espresso parere con verbale del 28.11.2016 sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese.

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art. 15, c. 2 e 5, del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione ha accertato che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Ente, non avendo provveduto all'approvazione del Rendiconto 2016 entro il termine del 30/04/2017 è tenuto al rispetto dei seguenti vincoli:

- Vincoli previsti dall'articolo 6 del dl 78/2010 e da successive norme di finanza pubblica in materia di:
  - *spese per studi ed incarichi di consulenza (comma 7);*
  - *per relazioni pubbliche, convegni, pubblicità e di rappresentanza (comma 8);*
  - *per sponsorizzazioni (comma 9);*

- *per attività di formazione (comma 13)*

e dei vincoli previsti dall'art.27 comma 1 del D.L. 112/2008:

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei suddetti vincoli: è stato rispettato il limite per tali tipologie di spese ed è pari ad Euro 5.274,87, infatti gli impegni per l'anno 2017 ammontano ad euro 889,79 per relazioni pubbliche, convegni, etc. (Comma 8), ad auro 187,20 per impegni per missioni, ad euro 893,00 per formazione, per un totale complessivo di euro 1.969,99.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma – studi e consulenza

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:
- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2017 ammontano ad euro 2.440,85 come da prospetto allegato al rendiconto, infatti l'art.16, comma 26 del D.L. 138/2011, dispone l'obbligo per i Comuni di elencare le spese di rappresentanza sostenute in ciascun anno in un prospetto (il cui schema tipo viene indicato dal Ministro dell'Interno) da allegare al rendiconto e da trasmettere alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti. Il prospetto deve essere pubblicato nel sito web dell'ente entro 10 giorni dalla approvazione del rendiconto.

Spese per autovetture

(art.5 comma 2 D.L 95/2012)

L'Ente non ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del D.L. 95/2012, che prevede di non superare per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi, il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Tuttavia l'Ente usufruisce della deroga prevista dalla medesima normativa, per le autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari, svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica

(L. n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

L'Ente nel corso dell'esercizio 2017, non ha sostenuto spese per incarichi di consulenza in materia informatica.

L'Ente ha rispettato le disposizioni dei commi 146 e 147 dell'art.1 della legge 228/2012 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2017, ammonta ad euro 10.916,26 e rispetto al residuo debito al 1/1/2017, determina un tasso medio del 2,06%.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è dello 0,47%.

In merito, si osserva che l'Ente ha provveduto nel corso del 2017 all'estinzione anticipata parziale di un mutuo per euro 19.354,63.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

Previsioni iniziali 2017	Previsioni definitive 2017	Somme impegnate 2017
678.569,63	1.662.607,60	751.677,32

Per un commento alla tabella qui sopra si rinvia alla Relazione di Giunta.

Sussistenza dei presupposti per acquisto immobili

L'Ente non ha impegnato alcuna spesa per acquisto immobili, pertanto la stessa rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n.228.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
Controllo limite art. 204/TUEL	2015	2016	2017
	0,00%	0,00%	0,00%

L'indebitamento dell'Ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:			
Anno	2015	2016	2017
Residuo debito (+)	647.394,12	589.768,23	530.922,98
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	57.625,89	58.845,25	60.111,42
Estinzioni anticipate (-)			19.354,63
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	**589.768,23**	**530.922,98**	**451.456,93**
Nr. Abitanti al 31/12	3.677,00	3.647,00	3.588,00
Debito medio per abitante	160,39	145,58	125,82

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2015	2016	2017
Oneri finanziari	14.711,05	12.674,00	10.916,26
Quota capitale	57.625,89	58.845,25	60.111,42
Totale fine anno	**72.336,94**	**71.519,25**	**71.027,68**

L'Ente nel 2017 non ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'Ente non ha richiesto, ai sensi del decreto del MEF 7/8/2015 alcuna anticipazione di liquidità dalla Cassa depositi e prestiti.

Contratti di leasing e Contratti di partenariato pubblico-privato

L'Ente non ha in corso al 31/12/2017 contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'Ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2017 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n.22 del 29.03.2018 munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduto all' eliminazione di residui attivi e passivi formatesi nell'anno 2016 e precedenti per i seguenti importi:

residui attivi derivanti dall'anno 2016 e precedenti euro 5.052,63;

residui passivi derivanti dall'anno 2016 e precedenti euro 8.391,76

Se correttamente rilevati gli accertamenti e gli impegni relativi alla formazione di tali residui gli effetti sugli obiettivi di finanza pubblica per l'anno di errato accertamento sarebbe stato di irrisoria importanza.

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Il riconoscimento formale dell'assoluta insussistenza dei debiti è stato adeguatamente motivato.

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI

RESIDUI	Esercizi precedenti	2012	2013	2014	2015	2016	2017	Totale
ATTIVI								
Titolo 1	110.604,22	62.732,97	29.134,64	62.692,20	116.513,64	94.187,83	600.058,74	1.074.864,24
di cui Tarsu/tari	49.407,19	12.391,63	333,96	26.876,14	32.786,08	29.547,07	122.237,75	272.578,82
di cui F.S.R.o F.S.							12.929,50	12.929,50
Titolo 2						294,66	8.763,61	9.058,27
di cui trasf. Stato							4.172,08	4.172,08
di cui trasf. Regione							2.253,04	2.253,04
Titolo 3			64,60	282,90	3.052,78	5.020,96	44.642,41	53.043,63
di cui Tia								0,00
di cui Fitti Attivi					20,00		1.991,34	2.011,34
di cui sanzioni CdS					2.699,57	3.824,94	10.231,15	16.755,66
Tot. Parte corrente	**110.604,22**	**62.732,97**	**29.199,24**	**62.895,10**	**118.566,40**	**99.503,45**	**653.464,76**	**1.136.966,14**
Titolo 4	57.766,91	26.258,46	1.745,92	5.672,38	6.653,17	8.991,46	253.815,00	360.903,30
di cui trasf. Stato		23.926,22					48.774,12	72.700,34
di cui trasf. Regione	1.503,00						163.575,61	165.078,61
Titolo 5								0,00
Tot. Parte capitale	**57.766,91**	**26.258,46**	**1.745,92**	**5.672,38**	**6.653,17**	**8.991,46**	**253.815,00**	**360.903,30**
Titolo 6								0,00
Titolo 7								0,00
Titolo 9					718,28			718,28
Totale Attivi	**168.371,13**	**88.991,43**	**30.945,16**	**68.567,48**	**125.937,85**	**108.494,91**	**907.279,76**	**1.498.587,72**
PASSIVI								
Titolo 1	5.409,36		568,56	1.783,95	1.874,04	5.334,56	276.245,75	291.216,22
Titolo 2						366,00	80.160,44	80.526,44
Titolo 3								0,00
Titolo 4								0,00
Titolo 5								0,00
Titolo 7	194,54			0,00		0,00	18.879,81	19.074,35
Totale Passivi	**5.603,90**	**0,00**	**568,56**	**1.783,95**	**1.874,04**	**5.700,56**	**375.286,00**	**390.817,01**

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'Ente non ha provveduto nel corso del 2017 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L' art.11, comma 6 lett.J del d.lgs.118/2011 richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

L'esito di tale verifica è riportato nella seguente tabella:

SOCIETA' PARTECIPATE	credito del comune v/società	debito della società v/Comune	diff.	debito del Comune v/società	credito della società v/Comune	diff.	Note
	Residui Attivi	contabilità della società		Residui Passivi	contabilità della società		
AVS SpA	209,88	209,88	0,00	0,00	0,00	0,00	
Alto Vicentino Ambiente srl	0,00	0,00	0,00	46.245,25	46.245,25	0,00	gli importi sono imputati al netto di IVA
Impianti Astico srl	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
ENTI STRUMENTALI	credito del comune v/ente	debito dell'ente v/Comune	diff.	debito del Comune v/ente	credito dell'ente v/Comune	diff.	Note
	Residui Attivi	contabilità della società		Residui Passivi	contabilità della società		
Consiglio di Bacino dell'Alto Bacchiglione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Consorzio di Polizia Locale Nod Est Vicentino	0,00	0,00	0,00	2.346,73	2.346,73	0,00	
Note:							
1) asseverata dai rispettivi Organi di revisione e in mancanza dal legale rappresentante dell'ente							
2) asseverata dal collegio Revisori del Comune							
3) dati non ancora pervenuti / procedura in corso di definizione							
4) la società ha comunicato di non essere assoggettabile all'adempimento							

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2017, l'Ente non ha provveduto ad esternalizzare servizi pubblici locali.

Revisione straordinaria delle partecipazioni

Secondo quanto previsto dall'art.24 del D.Lgs.175/2016, l'Ente ha provveduto entro il 30 settembre 2017 alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, individuando quelle che devono essere dismesse.

L'esito di tale ricognizione:

- è stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014, in data 27.09.2017 con delibera n. 43 del Consiglio comunale;
- è stato inviato alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti in data 13.10.2017;
- è stato inviato alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio previsto dall'art.15 del D.Lgs. 175/2016 come modificato dal D.Lgs. 16 giugno 2017 n.100, in data 13.10.2017.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'organo di revisione ha verificato l'adozione da parte dell'Ente delle misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture e appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dal novellato art.183 comma 8 TUEL.

In merito alle misure adottate ed al rispetto della tempestività dei pagamenti l'organo di revisione rileva l'osservanza da parte dell'Ente della tempestività dei termini.

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è allegato in apposito prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, alla relazione al rendiconto.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento).

Art. 27 Decreto legge 24/04/2014 n. 66

Il comma 4 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013 ha disposto a partire dal mese di luglio 2014, la comunicazione, entro il giorno 15 di ciascun mese, delle fatture per le quali sia stato superato il termine di scadenza senza che ne sia stato disposto il pagamento.

Il comma 5 ribadisce l'obbligo, già esistente, di rilevare tempestivamente sul sistema PCC (ossia, contestualmente all'emissione del mandato) di aver disposto il pagamento della fattura (fase di pagamento), al fine di evitare che un credito già pagato possa essere impropriamente utilizzato ai fini della certificazione del credito per il conseguente smobilizzo, attraverso operazioni di anticipazione, cessione e/o compensazione.

L'organo di revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'Ente nel rendiconto 2017, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del TUEL i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233:

Tesoriere	BANCA INTESA SAN PAOLO.
Economo	CANTELE MARIA LUIGIA.
Concessionari	AGENZIA DELLE ENTRATE E RISCOSSIONI

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica cosi sintetizzati:

CONTO ECONOMICO

		CONTO ECONOMICO	Anno 2017	Anno 2016	riferimento art.2425 cc	riferimento DM 26/4/95
		A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE				
1		Proventi da tributi	1.446.539,16	0,00		
2		Proventi da fondi perequativi	430.921,04	0,00		
3		**Proventi da trasferimenti e contributi**	233.457,00	0,00		
	a	*Proventi da trasferimenti correnti*	115.684,99	0,00		A5c
	b	*Quota annuale di contributi agli investimenti*	62.745,31	0,00		E20c
	c	*Contributi agli investimenti*	55.026,70	0,00		
4		**Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici**	**155.502,39**	0,00	A1	A1a
	a	*Proventi derivanti dalla gestione dei beni*	33.278,84	0,00		
	b	*Ricavi della vendita di beni*	8.114,60	0,00		
	c	*Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi*	114.108,95	0,00		
5		Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0,00	0,00	A2	A2
6		Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00	A3	A3
7		Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00	A4	A4
8		Altri ricavi e proventi diversi	109.197,57	0,00	A5	A5 a e b
		TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)	**2.375.617,16**	**0,00**		
		B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE				
9		Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	49.202,83	0,00	B6	B6
10		Prestazioni di servizi	1.076.316,87	0,00	B7	B7
11		Utilizzo beni di terzi	0,00	0,00	B8	B8
12		Trasferimenti e contributi	310.818,42	0,00		
	a	*Trasferimenti correnti*	295.015,42	0,00		
	b	*Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.*	4.600,00	0,00		
	c	*Contributi agli investimenti ad altri soggetti*	11.200,00	0,00		
13		Personale	657.528,55	0,00	B9	B9
14		Ammortamenti e svalutazioni	574.630,91	0,00	B10	B10
	a	*Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali*	17.101,50	0,00	B10a	B10a
	b	*Ammortamenti di immobilizzazioni materiali*	361.098,30	0,00	B10b	B10b
	c	*Altre svalutazioni delle immobilizzazioni*	104.000,00	0,00	B10c	B10c
	d	*Svalutazione dei crediti*	92.431,11	0,00	B10d	B10d
15		Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	0,00	0,00	B11	B11
16		Accantonamenti per rischi	0,00	0,00	B12	B12
17		Altri accantonamenti	14.466,72	0,00	B13	B13
18		Oneri diversi di gestione	39.998,01	0,00	B14	B14
		TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)	**2.722.962,31**	**0,00**		
		DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	**-347.345,15**	**0,00**	-	-

		C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI				
		Proventi finanziari				
19		Proventi da partecipazioni	17.140,62	0,00	C15	C15
	a	*da società controllate*	0,00	0,00		
	b	*da società partecipate*	17.140,62	0,00		
	c	*da altri soggetti*	0,00	0,00		
20		Altri proventi finanziari	0,70	0,00	C16	C16
		Totale proventi finanziari	17.141,32	0,00		
		Oneri finanziari				
21		Interessi ed altri oneri finanziari	11.018,45	0,00	C17	C17
	a	*Interessi passivi*	11.018,45	0,00		
	b	*Altri oneri finanziari*	0,00	0,00		
		Totale oneri finanziari	11.018,45	0,00		
		TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	**6.122,87**	**0,00**	-	-
		D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE				
22		Rivalutazioni	0,00	0,00	D18	D18
23		Svalutazioni	0,00	0,00	D19	D19
		TOTALE RETTIFICHE (D)	**0,00**	**0,00**		
		E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
24		Proventi straordinari	219.816,09	0,00	E20	E20
	a	*Proventi da permessi di costruire*	62.500,00	0,00		
	b	*Proventi da trasferimenti in conto capitale*	0,00	0,00		
	c	*Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo*	22.099,89	0,00		E20b
	d	*Plusvalenze patrimoniali*	124.456,20	0,00		E20c
	e	*Altri proventi straordinari*	10.760,00	0,00		
		Totale proventi straordinari	**219.816,09**	**0,00**		
25		Oneri straordinari	47.639,10	0,00	E21	E21
	a	*Trasferimenti in conto capitale*	0,00	0,00		
	b	*Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo*	39.719,05	0,00		E21b
	c	*Minusvalenze patrimoniali*	0,00	0,00		E21a
	d	*Altri oneri straordinari*	7.920,05	0,00		E21d
		Totale oneri straordinari	**47.639,10**	**0,00**		
		TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	**172.176,99**	**0,00**		
		RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	-169.045,29	0,00		
26		Imposte (*)	42.085,57	0,00	E22	E22
27		RISULTATO DELL'ESERCIZIO	-211.130,86	0,00	E23	E23

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

In merito al risultato economico d'esercizio nel 2017 si rileva una perdita di Euro 211.130,86.

Il peggioramento del risultato della gestione (differenza fra componenti positivi e componenti negativi) rispetto all'esercizio precedente è motivato dall' inserimento tra i costi dell'accantonamento a Fondo Crediti di dubbia esigibilità per Euro 92.431,11.

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo negativo di Euro 341.222,28 con un peggioramento dell'equilibrio economico rispetto al risultato del precedente esercizio.

L'organo di revisione ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'Ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

I proventi da partecipazione indicati tra i proventi finanziari per Euro 17.140,62, si riferiscono alle seguenti partecipazioni:

PROVENTI DA PARTECIPAZIONE		
SOCIETA'	**% DI PARTEC.**	**PROVENTI**
Consiglio di bacino ATO Bacchiglione	0,333%	
Consiglio di bacino rifiuti Urbani Vicenza	0,54%	
Consorzio Energia Veneto	0,08%	
Consorzio di polizia municipale Nordest Vicentino	1,96%	
Alto Vicentino Ambiente SRL	1,40%	7,218,62
Alto Vicentino Servizi SpA	1,39%	
Impianti Astico SRL	3,31%	9.922,00

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati ante D.Lgs.118/2011 ed ammontano ad Euro 378.199,80.
Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti);
Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

QUOTE DI AMMORTAMENTO		
2015	**2016**	**2017**
385.552,61	384.838,24	378.188,80

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono a proventi per permessi di costruzione per Euro 62.500,00, per sopravvenienze attive e insussistenza del passivo per Euro 22.099,89, pulsvalenze patrimoniali per Euro 124.456,20 ed infine per altri proventi straordinari per Euro 10.760,00.

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce E 24 c. del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione nella voce E.24 c. del conto economico come "Sopravvenienze attive" dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente, nonché il valore delle immobilizzazioni acquisite gratuitamente;
- rilevazione nella voce *E. 25 b.* del conto economico come "Insussistenze dell'attivo" dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione di plusvalenze (*voce E.24 d.*) o minusvalenze (*voce E.25 c.*) patrimoniali riferite alla cessione di cespiti (pari alla differenza tra indennizzo o prezzo di cessione e valore contabile residuo);

STATO PATRIMONIALE

L'Ente ha provveduto sulla base del punto 9.1 del principio contabile applicato 4/3:

a) alla riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale al 31/12/2016 – 01.01.2017 in base alla FAQ Arconet 22/2017;
b) all'applicazione dei nuovi criteri di valutazione dell'attivo e del passivo.

I prospetti riguardanti l'inventario e lo stato patrimoniale al 1° gennaio dell'esercizio di avvio della nuova contabilità, riclassificati e rivalutati, con l'indicazione delle differenze di rivalutazione, sono allegati al rendiconto e saranno oggetto di approvazione del Consiglio in sede di approvazione del rendiconto dell'esercizio di avvio della contabilità economico patrimoniale, unitariamente ad un prospetto che evidenzia il raccordo tra la vecchia e la nuova classificazione.

Per effetto dei nuovi criteri di valutazione, il patrimonio netto al 1/1/2017 risulta pari ad Euro 11.303.576,61.

L'Ente non ha completato nel corso del 2017 la valutazione dei beni patrimoniali immobili e terreni che dovrà completare entro l'esercizio 2018 per effettuare un corretto scorporo del valore dei terreni dagli immobili stessi.

Inoltre l'Ente nel corso del 2018 dovrà applicare i nuovi coefficienti di ammortamento previsti dal D.lgs 118/2011.

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2017 e le variazioni rispetto all'anno precedente sono così rilevati:

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

			STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	Anno 2017	Anno 2016	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
			A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	A	A
			TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	**0,00**	**0,00**		
			B) IMMOBILIZZAZIONI				
I			*Immobilizzazioni immateriali*			BI	BI
	1		Costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00	BI1	BI1
	2		Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00	0,00	BI2	BI2
	3		Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	1.245,03	2.163,71	BI3	BI3
	4		Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	0,00	BI4	BI4
	5		Avviamento	0,00	0,00	BI5	BI5
	6		Immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00	BI6	BI6
	9		Altre	6.126,93	22.309,75	BI7	BI7
			Totale immobilizzazioni immateriali	**7.371,96**	**24.473,46**		
			Immobilizzazioni materiali (3)				
II	1		Beni demaniali	**3.072.306,76**	**3.123.027,16**		
	1.1		Terreni	0,00	0,00		
	1.2		Fabbricati	614,88	0,00		
	1.3		Infrastrutture	3.071.691,88	3.123.027,16		
	1.9		Altri beni demaniali	0,00	0,00		
III	2		Altre immobilizzazioni materiali (3)	**4.831.613,33**	**5.224.015,36**		
	2.1		Terreni	366.823,73	419.261,48	BII1	BII1
		a	*di cui in leasing finanziario*	0,00	0,00		
	2.2		Fabbricati	4.380.125,85	4.684.008,87		
		a	*di cui in leasing finanziario*	0,00	0,00		
	2.3		Impianti e macchinari	13.123,00	9.668,42	BII2	BII2
		a	*di cui in leasing finanziario*	0,00	0,00		
	2.4		Attrezzature industriali e commerciali	10.229,81	18.929,13	BII3	BII3
	2.5		Mezzi di trasporto	1.998,97	3.967,39		
	2.6		Macchine per ufficio e hardware	5.902,01	8.682,32		
	2.7		Mobili e arredi	49.153,68	72.540,23		
	2.8		Infrastrutture	0,00	0,00		
	~~2.9~~	-	~~Diritti reali di godimento~~				
	2.99		Altri beni materiali	4.256,28	6.957,52		
	3		Immobilizzazioni in corso ed acconti	4.483.034,20	3.896.863,46	BII5	BII5

		Totale immobilizzazioni materiali	**12.386.954,29**	**12.243.905,98**		
IV		*Immobilizzazioni Finanziarie (1)*				
	1	Partecipazioni in	**92.039,00**	**92.039,00**	BIII1	BIII1
	a	*imprese controllate*	0,00	0,00	BIII1a	BIII1a
	b	*imprese partecipate*	49.422,00	92.039,00	BIII1b	BIII1b
	c	*altri soggetti*	42.617,00	0,00		
	2	Crediti verso	**0,00**	**0,00**	BIII2	BIII2
	a	altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
	b	*imprese controllate*	0,00	0,00	BIII2a	BIII2a
	c	*imprese partecipate*	0,00	0,00	BIII2b	BIII2b
	d	*altri soggetti*	0,00	0,00	BIII2c BIII2d	BIII2d
	3	Altri titoli	0,00	0,00	BIII3	
		Totale immobilizzazioni finanziarie	**92.039,00**	**92.039,00**		
		TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	**12.486.365,25**	**12.360.418,44**	-	-
		C) ATTIVO CIRCOLANTE				
I		*Rimanenze*	0,00	0,00	CI	CI
		Totale rimanenze	**0,00**	**0,00**		
II		*Crediti (2)*				
	1	Crediti di natura tributaria	531.497,42	359.698,08		
	a	*Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità*	0,00	0,00		
	b	*Altri crediti da tributi*	518.567,92	312.287,73		
	c	*Crediti da Fondi perequativi*	12.929,50	47.410,35		
	2	Crediti per trasferimenti e contributi	369.961,57	155.035,75		
	a	*verso amministrazioni pubbliche*	369.961,57	155.035,75		
	b	*imprese controllate*	0,00	0,00	CII2	CII2
	c	*imprese partecipate*	0,00	0,00	CII3	CII3
	d	*verso altri soggetti*	0,00	0,00		
	3	Verso clienti ed utenti	25.859,49	32.280,67	CII1	CII1
	4	Altri Crediti	8.851,97	40.042,06	CII5	CII5
	a	*verso l'erario*	0,00	0,00		
	b	*per attività svolta per c/terzi*	718,28	718,28		
	c	*altri*	8.133,69	39.323,78		
		Totale crediti	**936.170,45**	**587.056,56**		
III		*Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi*				
	1	Partecipazioni	0,00	0,00	CIII1,2,3,4,5	CIII1,2,3
	2	Altri titoli	0,00	0,00	CIII6	CIII5
		Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	**0,00**	**0,00**		
IV		*Disponibilità liquide*				
	1	Conto di tesoreria	**615.395,32**	**962.818,38**		
	a	*Istituto tesoriere*	615.395,32	962.818,38		CIV1a
	b	*presso Banca d'Italia*	0,00	0,00		
	2	Altri depositi bancari e postali	0,00	0,00	CIV1	CIV1b e CIV1c
	3	Denaro e valori in cassa	0,00	0,00	CIV2 e CIV3	CIV2 e CIV3
	4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00		
		Totale disponibilità liquide	**615.395,32**	**962.818,38**		
		TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	**1.551.565,77**	**1.549.874,94**		
		D) RATEI E RISCONTI				
	1	Ratei attivi	17.479,95	0,00	D	D
	2	Risconti attivi	0,00	0,00	D	D

	TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	17.479,95	0,00		
	TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	14.055.410,97	13.910.293,38	-	-

(1) con separata indicazione degli importi esigibili entro l'esercizio successivo.
(2) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.
(3) con separata indicazione degli importi relativi a beni indisponibili.

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

	STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)	Anno 2017	Anno 2016	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
	A) PATRIMONIO NETTO				
I	Fondo di dotazione	- 317.710,06	5.222.756,62	AI	AI
II	Riserve	11.656.319,75	6.080.819,99		
a	*da risultato economico di esercizi precedenti*	-	1.271.133,37	AIV, AV, AVI, AVII, AVII	AIV, AV, AVI, AVII, AVII
b	*da capitale*	-	4.040.688,35	AII, AIII	AII, AIII
c	*da permessi di costruire*	35.033,08	768.998,27		
d	*riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali*	11.621.286,67	-		
e	*altre riserve indisponibili*	-	-		
III	Risultato economico dell'esercizio	- 211.130,86	-	AIX	AIX
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	11.127.478,83	11.303.576,61		
	B) FONDI PER RISCHI ED ONERI				
1	Per trattamento di quiescenza	-	-	B1	B1
2	Per imposte	-	-	B2	B2
3	Altri	14.466,72	-	B3	B3
	TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	14.466,72	-		
	C)TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	-	-	C	C
	TOTALE T.F.R. (C)	-	-		
	D) DEBITI (1)				
1	Debiti da finanziamento	451.456,93	530.922,98		
a	*prestiti obbligazionari*	-	-	D1e D2	D1
b	*v/ altre amministrazioni pubbliche*	-	-		
c	*verso banche e tesoriere*	-	-	D4	D3 e D4
d	*verso altri finanziatori*	451.456,93	530.922,98	D5	
2	Debiti verso fornitori	240.690,23	153.376,07	D7	D6
3	Acconti	-	-	D6	D5
4	Debiti per trasferimenti e contributi	91.219,16	91.831,67		
a	*enti finanziati dal servizio sanitario nazionale*	-	-		
b	*altre amministrazioni pubbliche*	52.914,85	68.541,65		
c	*imprese controllate*			D9	D8

	d	*imprese partecipate*	-	-	D10	D9
	e	*altri soggetti*	38.304,31	23.290,02		
5		Altri debiti	60.683,62	80.860,33	D12,D13,D14	D11,D12,D13
	a	*tributari*	27.401,58	44.280,93		
	b	*verso istituti di previdenza e sicurezza sociale*	2.804,26	3.352,76		
	c	*per attività svolta per c/terzi (2)*	-	-		
	d	*altri*	-	-		
		TOTALE DEBITI (D)	844.049,94	856.991,05		
		E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI				
I		Ratei passivi	37.178,59	-	E	E
II		Risconti passivi	2.032.236,89	1.749.725,72	E	E
1		Contributi agli investimenti	2.028.765,20	1.746.290,09		
	a	da altre amministrazioni pubbliche	2.028.765,20	1.746.290,09		
	b	da altri soggetti	-	-		
2		Concessioni pluriennali	-	-		
3		Altri risconti passivi	3.471,69	3.435,63		
		TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	2.069.415,48	1.749.725,72		
		TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	14.055.410,97	13.910.293,38	-	-
		CONTI D'ORDINE				
		1) Impegni su esercizi futuri	686.960,96	-		
		2) beni di terzi in uso	30.042,62	30.249,20		
		3) beni dati in uso a terzi	-	-		
		4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	-	-		
		5) garanzie prestate a imprese controllate	-	-		
		6) garanzie prestate a imprese partecipate	-	-		
		7) garanzie prestate a altre imprese	-	-		
		TOTALE CONTI D'ORDINE	717.003,58	30.249,20	-	-

(1) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo

(2) Non comprende i debiti derivanti dall'attività di sostituto di imposta. I debiti derivanti da tale attività sono considerati nelle voci 5 a) e b)

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2017 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'Ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del

patrimonio dell'ente.

A fine esercizio non è stata effettuata la conciliazione fra inventario contabile e inventario fisico, non ci risultano beni dichiarati fuori uso.

I costi pluriennali capitalizzati iscritti nella voce B 9 dell'attivo patrimoniale concernono:

- spese per i piani regolatori Euro 22.309,75 riparto del costo in 5 anni.

Non si sono verificate migliorie su beni di terzi e non si sono verificati fatti gestionali nell'esercizio riferiti al patrimonio immobiliare che non abbiano dato luogo a transazioni monetarie.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni non sono valutate con il criterio del patrimonio netto ma con il criterio del costo o valore nominale.

Le partecipazioni in società controllate e partecipate sono valutate in base al "metodo del patrimonio netto" di cui all'art.2426 n. 4 codice civile. A tal fine, l'utile o la perdita d'esercizio della partecipata, debitamente rettificato, per la quota di pertinenza, è portato al conto economico, ed ha come contropartita, nello stato patrimoniale, l'incremento o la riduzione della partecipazione azionaria. Nell'esercizio successivo, a seguito dell'approvazione del rendiconto della gestione, gli eventuali utili, derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto, devono determinare l'iscrizione di una specifica riserva del patrimonio netto, vincolata all'utilizzo del metodo del patrimonio.

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento, e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità pari a euro 479.986,16 è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce.

Il debito annuale IVA è imputato nell'esercizio in cui è effettuata la dichiarazione.
Il credito IVA è imputato nell'esercizio in cui è stata effettuata la compensazione o è stata presentata la richiesta di rimborso.
Il credito IVA derivante da investimenti finanziati da debito non è stato compensato né destinato a copertura di spese correnti.

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2017 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova questa conciliazione con il risultato economico dell'esercizio.

VARIAZIONE AL PATRIMONIO NETTO		
		importo
risultato e economico dell'esercizio	+/-	-211.130,86
contributo permesso di costruire destinato al titolo 2	+	35.033,08
contributo permesso di costruire restituito	-	
differenza positiva di valutazione partecipazioni con il metodo patrimonio netto	+	
variazione al patrimonio netto		**-176.097,78**

Il patrimonio netto è così suddiviso:

	PATRIMONIO NETTO	Importo
I	Fondo di dotazione	- 317.710,06
II	Riserve	11.656.319,75
a	da risultato economico di esercizi precedenti	
b	da capitale	
c	da permessi di costruire	35.033,08
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	11.621.286,67
e	altre riserve indisponibili	
III	Risultato economico dell'esercizio	- 211.130,86

L'Ente ha provveduto ad adeguare l'articolazione del patrimonio netto come da principio contabile All. 4/3 Dlgs 118/2011 e smi, esempio 13 ed esempio 14, determinando l'importo delle riserve indisponibili alla data del 01.01.2017 e alla data del 31.12.2017, mediante le opportune rettifiche.
Ne risulta un patrimonio netto formato da fondo di dotazione negativo di Euro -317.710,06.
Poiché il Fondo di dotazione è negativo, l'Ente si impegna ad utilizzare le riserve disponibili e a destinare i futuri risultati economici positivi ad incremento del fondo di dotazione
L'organo esecutivo propone al consiglio di ripianare il risultato economico negativo dell'esercizio come segue:

RIPIANO RISULTATO ECONOMICO NEGATIVO		
		Importo
con utilizzo di riserve		
portata a nuovo	-	211.130,86
Totale	-	**211.130,86**

Fondi per rischi e oneri

L'Ente non ha accantonato ad alcun fondo per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3.

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2017 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere (rilevabili dai prospetti riepilogativi e/o dai piani di ammortamento dei mutui);

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

Nella voce in oggetto sono stati rilevati i contributi CONAI nella voce di conto ratei attivi, i fitti attivi nella voce di conto risconti passivi, il trattamento accessorio del personale, di compertenza 2017 ma da erogare nell'esercizio successivo, nella voce di conto ratei passivi.

L'importo al 1/1/2017 dei contributi per investimenti è stato quantificato in euro 62.745,31 quale quota annuale di contributo agli investimenti proporzionale alla quota di ammortamento del bene finanziato dal contributo.

Conti d'ordine

Nei conti d'ordine sono correttamente rilevate le garanzie prestate risultanti da atti conservati presso l'Ente, nella fattispecie si tratta:

1) depositi cauzionali versati a favore dell'Ente presso il Tesoriere per m Euro 30.042,62;
2) impegni su esercizi futuri costituiti dagli impegni del Titolo 2 reimputati agli esercizi successivi tramite il FPV per Euro 686.960,96.

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'Ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonchè i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

In questa parte della relazione il revisore riporta, in base a quanto esposto in analisi nei punti precedenti, e sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate durante l'esercizio che non vi sono gravi irregolarità contabili e finanziarie e inadempienze già segnalate al Consiglio e non sanate.

Per quanto attiene a considerazioni, proposte e rilievi tendenti a conseguire efficienza ed economicità della gestione, l'organo di revisione deve fornire all'organo politico dell'ente il supporto fondamentale alla sua funzione di indirizzo e controllo per le sue scelte di politica economica e finanziaria.

Gli aspetti che devono essere evidenziati sono i seguenti:

- attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria
- continuo ricorso ad anticipazioni di tesoreria;
- rispetto degli obiettivi di finanza pubblica
- congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi rischi
- attendibilità dei risultati economici generali e di dettaglio
- attendibilità dei valori patrimoniali
- analisi e valutazione dei risultati finanziari ed economici generali e di dettaglio della gestione diretta ed indiretta dell'ente;
- proposta sulla destinazione dell'avanzo di amministrazione non vincolato tenendo conto delle priorità in ordine al finanziamento di debiti fuori bilancio ed al vincolo per crediti di dubbia esigibilità.

Gli elementi che possono essere considerati sono:

- verifica del raggiungimento degli obiettivi degli organismi gestionali dell'ente e della realizzazione dei programmi
- economicità della gestione dei servizi pubblici a domanda ed a rilevanza economica;
- economicità delle gestioni degli organismi a cui sono stati affidati servizi pubblici;
- indebitamento dell'ente, incidenza degli oneri finanziari, possibilità di estinzione anticipata e di rinegoziazione;
- gestione delle risorse umane e relativo costo;
- gestione delle risorse finanziarie ed economiche, rapporto fra utilità prodotta e risorse consumate,
- attendibilità delle previsioni, veridicità del rendiconto, utilità delle informazioni per gli utilizzatori del sistema di bilancio;
- qualità delle procedure e delle informazioni ***(trasparenza, tempestività, semplificazione ecc.);***
- adeguatezza del sistema contabile e funzionamento del sistema di controllo interno;
- rispetto del principio di riduzione della spesa di personale;
- rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2017 sia per quanto riguarda la gestione finanziaria che per la gestione economico-patrimoniale.

L'ORGANO DI REVISIONE

Minotto dott.ssa Letizia

COMUNE DI CARRE'

Provincia di Vicenza

Verbale del 31.05.2018

L'anno 2018, il giorno 31 del mese di maggio , la sottoscritta Revisore Unico dei Conti del Comune di Carré (VI) dott.ssa Letizia Minotto, è stata informata della variazione apportata alla proposta di delibera di Consiglio n.25 del 22.05.2018, avente ad oggetto l'"Approvazione del rendiconto della gestione. Esercizio 2017, nella quale avvalendosi dell'interpretazione del comma 2 dell'art.232 TUEL, da parte di Arconet con FAQ n.30 dell'11.04.2018, secondo la quale i comuni sotto 5.000 abitanti possono non tenere la contabilità economico-patrimoniale sino al 2017 incluso, e della conferma di tale interpretazione da parte del Ministero dell'Interno con comunicato del 25/04/2018 – pur rimanendo l'obbligo di aggiornare l'inventario-

PRESO ATTO

- Che questo ente pur avendo predisposto quanto necessario per l'avvio della contabilità economico-patrimoniale ritiene di rinviare l'adozione di detta contabilità anche per il 2017, soprattutto allo scopo di disporre di maggior tempo per la definizione puntuale della stessa, anche su suggerimento di esperti del settore;
- Che gli schemi di conto economico e di stato patrimoniale riclassificati secondo quanto predisposto dal D.Lgs.118/2011 non saranno approvati insieme al rendiconto ma saranno allegati solo ai fini informativi;
- Che le modifiche apportate non variano i risultati della contabilità finanziaria;

RIBADITO

- Che il Comune intende avvalersi della possibilità di rinviare all'esercizio 2018 la contabilità economico-patrimoniale e che tali schemi allegati serviranno per il prossimo anno come base per la redazione del Conto Economico e dello Stato Patrimoniale 2018;

Tutto ciò premesso, il Revisore Unico non ha nulla da eccepire in merito alle variazioni apportate alla proposta di delibera sopra citata.

Dei documenti esaminati nel presente verbale il Revisore richiede una copia, che verrà conservata ad uso interno dell'organo di controllo stesso.

Letto, confermato e sottoscritto.
Venezia, lì 31/05/2018

Il Revisore Unico dei Conti

Dott.ssa Letizia Minotto